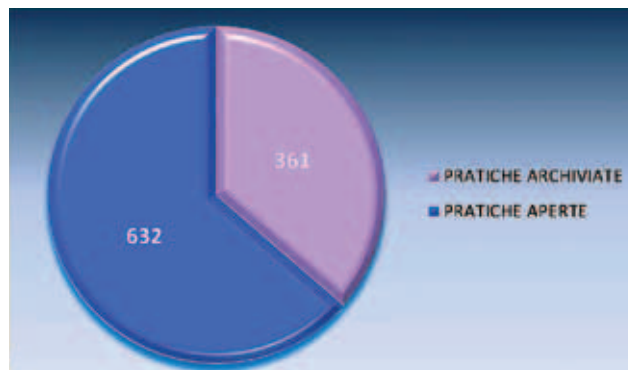


IL NUOVO CONSIGLIO DI DISCIPLINA

ROBERTO FUNARO



Il nuovo Consiglio di disciplina, che si è insediato nel giugno dello scorso anno, è l'organismo cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo. Al suo interno i quindici componenti sono suddivisi in collegi arbitrali formati di volta in volta da tre consiglieri che, su delega del Presidente, operano in funzione di specifiche competenze professionali.

Nell'articolo, dall'analisi del numero degli esposti e dei giudizi emessi dal Consiglio dal 2013 ad oggi si evince che gli iscritti incorrono maggiormente in errori durante l'espletamento di incarichi di natura catastale e urbanistica. Emerge anche un dato preoccupante: l'elevato numero di colleghi inadempienti nella formazione, una carenza da superare per rispondere alle esigenze del mercato.

Come tutti ben sapete dal mese di giugno si è insediato il nuovo Consiglio di disciplina e come prima cosa mi sembra doveroso ringraziare i colleghi uscenti con i quali ho collaborato, riportando di seguito i numeri con cui ci siamo cimentati in questi anni di lavoro.

Dati alla mano, da maggio 2013 anno di costituzione del Consiglio di disciplina ad oggi, il numero degli esposti pervenutoci è stato di circa mille unità. Di questi poco più di 360 sono stati giudicati dal Consiglio come infondati e pertanto archiviati, mentre per gli altri 632 colleghi purtroppo è stato necessario aprire un procedimento disciplinare.

Per chi ancora non lo sapesse va ricordato, inoltre, che il Consiglio di disciplina a sua volta è composto da Collegi arbitrali formati di volta in volta da tre consiglieri che, su delega del Presidente, operano in funzione di specifiche competenze professionali.

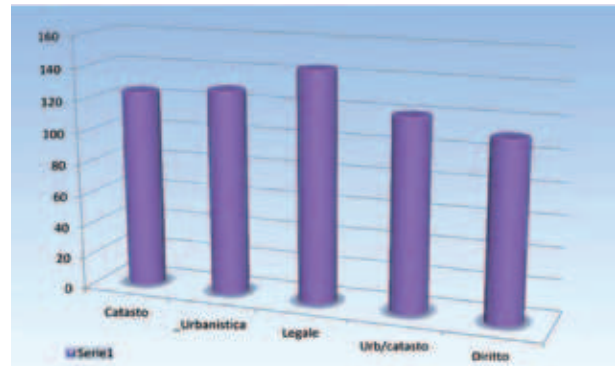
Scendendo nel dettaglio, come si evince dal grafico pubblicato nella pagina seguente, il lavoro è stato equamente suddiviso e svolto tra i suddetti Collegi. Sono stati espletati 125 procedimenti su incongruenze catastali, 129 aventi natura urbanistica, 145 di carattere legale, 121 urbanistica/catasto e 112 afferenti ad aspetti di Diritto. Da questa prima analisi si evince che i nostri iscritti incorrono maggiormente in errori durante l'espletamento di incarichi di natura catastale o urbanistica.

Altro dato preoccupante, emergente dall'analisi, riguarda il numero dei morosi Cassa segnalatici dal Cipag per i quali abbiamo dovuto avviare specifico iter. Ad oggi degli oltre 500 morosi sono stati convocati i primi 50 professionisti, suddivisi nel numero di dieci a Collegio, adottando come criterio di partenza la maggior inadempienza. Non ritengo sia questa la sede per discutere riguardo l'importanza della regolarità dei versamenti per i fini pensionistici della categoria, né ribadire che il Consiglio di disciplina non è un istituto di recupero crediti, ma è pur vero che, nostro malgrado, al Consiglio di disciplina tra le tante è demandata anche la responsabilità di cancellare un iscritto per grave morosità.

La prossima sfida alla quale sarà invece chiamato a rispondere a breve l'attuale Consiglio di disciplina, nella persona del nuovo Presidente Adriano Angelini, riguarda la questione inerente la mancata formazione per il triennio 2015/2018. Il numero dei colleghi inadempienti purtroppo risulta pari a 1583, di cui circa mille iscritti addirittura con zero crediti formativi.

In sintesi, dietro tutti questi numeri ci sono colleghi giovani e meno giovani che di frequente, specialmente i primi, si trovano a sbagliare per inesperienza o per scarsa conoscenza della normativa. Negli altri casi, durante le dichiarazioni spontanee rese in fase di istruttoria, i colleghi ammettono di aver sbagliato ma si giustificano subito dopo dicendo di aver seguito indicazioni verbali poi ritratte dai tecnici delle varie amministrazioni. I tempi cambiano e di pari passo le norme che li accompagnano, attualmente la tendenza è ormai quella della presentazione di pratiche urbanistiche online, pertanto avremo sempre meno contatti diretti con gli uffici tecnici, di contro la nostra conoscenza farà da spartiacque tra noi e le altre categorie tecniche.

Proprio per questo sottolineo l'importanza della formazione visto che sempre più di frequente ci viene richiesta dal mercato una maggiore conoscenza, la stessa che in passato si basava su



specifiche competenze acquisite sul campo nonché dalla circolazione e dalla condivisione dell'esperienza tra colleghi. Tutto ciò ora non è più sufficiente, il livello tecnico si è innalzato e l'offerta dei nuovi percorsi formativi ha creato nuove figure professionali, pertanto non ci resta che farci trovare pronti e preparati in attesa di una auspicata ripresa del nostro ambito lavorativo.

Non mi resta che augurare buon lavoro a tutti i colleghi facenti parte del nuovo Consiglio di disciplina.

LA COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI DISCIPLINA

PRESIDENTE: geom. Adriano ANGELINI

SEGRETARIO: geom. Simone RENDA

CONSIGLIERI:

geom. Fabrizio CANTELMÌ

geom. Stefano CIUFOLINI

geom. Angelo DE CAROLIS

geom. Fabio DE CASTRO

geom. Valentino DI CARLO

geom. Paolo FOTI

geom. Roberto FUNARO

geom. Mauro IEVA

geom. Nicolino MASTRODONATO

geom. Gianni PISANO

geom. Ercole ROMANO

geom. Nello RONDONI

geom. Policarpo VOLANTE

Indirizzo di posta elettronica certificata: consigliodisciplina.roma@geopec.it